



ALLEGATO E alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014

pag. 1/2

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto **Zanella Luca** nato a **Solesino (PD)** il **4 luglio 1959** e residente in **via Laipacco n. 18** nel Comune di **UDINE** CAP **33100** tel. **0432/512056** fax **0432/519564** – e-mail **studio@lzi.it** – PEC **luca.zanella2@ingpec.eu**, in qualità di **progettista incaricato dall'Amministrazione Comunale di Pianezze (VI)** del piano urbanistico denominato **“VARIANTE N. 1 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI - SECONDO STRALCIO”**

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo **2.2** della D.G.R. n. **2299** del **9 dicembre 2014** al punto **6** e in **quanto non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 ai sensi della stessa D.G.R. 2299/2014.**

Alla presente si allega la relazione tecnica di non necessità di Valutazione di Incidenza dal titolo:

Comune di Pianezze (VI) - “VARIANTE N. 1 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI - SECONDO STRALCIO”

Relazione tecnica di non necessità di Valutazione di Incidenza

e copia del documento d'identità in corso di validità.

UDINE, 7 dicembre 2017

II DICHIARANTE _____

Informativa sull'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

UDINE, 7 dicembre 2017

II DICHIARANTE _____

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile dell'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS, VINCA, NUVV), con sede in Mestre - Venezia, Via Cesco Baseggio n. 5, CAP 30174. Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA _____

II DICHIARANTE _____

Comune di Pianezze (VI) - "VARIANTE N. 1 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI - SECONDO STRALCIO"

Relazione tecnica di non necessità di Valutazione di Incidenza

La presente relazione accompagna la dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza per il piano urbanistico denominato "VARIANTE N. 1 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI - SECONDO STRALCIO" del Comune di Pianezze (VI).

La non necessità deriva dai contenuti stessi del piano in relazione agli habitat dei siti di interesse ambientale più prossimi al territorio comunale, che sono a sud il SIC **IT3220040 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe"** e ad est il SIC&ZPS **IT3260018 "Grave e Zone umide della Brenta"**.

In coerenza con gli obiettivi del Documento Programmatico Preliminare, gli interventi di variante sono in massima parte riferiti ad edificato esistente, talora di stralcio di edificabilità o relativi a modalità attuative di diritti edificatori già vigenti.

Anche nei pochi casi di nuova edificazione residenziale, gli interventi edilizi rispondono ad esigenze di carattere familiare e sono ad intervento edilizio diretto, dunque certamente di minore impatto potenziale rispetto alle previsioni iniziali valutate in sede di PATI.

Uno solo è un nuovo intervento residenziale soggetto a strumento attuativo, ma di bassa densità e subordinato alla demolizione di una struttura produttiva dismessa in zona impropria; l'intervento realizza, significativamente ridotto nell'ambito compensativo della trasformazione urbanistica, uno schema progettuale già espresso dal PATI con una scheda normativa specifica, a suo tempo già positivamente valutata con il progetto strategico. In ogni caso tutti gli interventi di trasformazione sono pienamente compatibili con le determinazioni del PATI "AREA COLCERESA - MAROSTICA OVEST" (strumento urbanistico sovraordinato intercomunale tra i Comuni di Mason Vicentino, Molvena e Pianezze), a suo tempo già valutato come sostenibile.

In sede di PATI, per la valutazione dell'incidenza delle previsioni di espansione residenziale più prossime al SIC, erano state definite fasce di 200 m come aree di incidenza di prossimità e fasce di 500 m come generiche aree di incidenza.

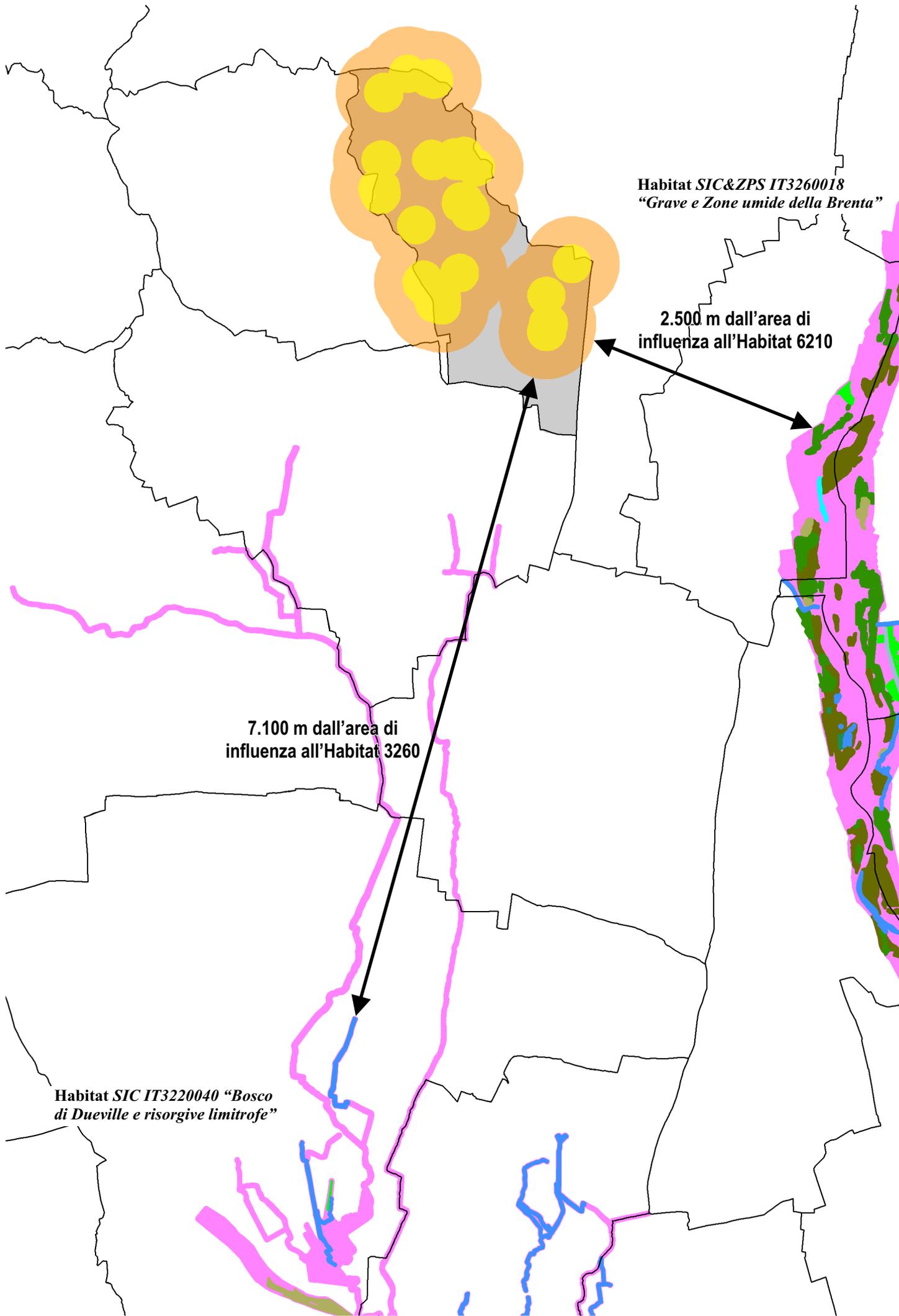
Tali fasce buffer appaiono ben più generose di quanto legato alle normali emissioni acustiche generate in fase di cantiere. In particolare, supponendo una emissione sonora pari a 90 dB, che è quella prevista per un cantiere di dimensioni medie per interventi di edilizia e per la realizzazione e l'adeguamento di opere di urbanizzazione, si prevede la riduzione dell'intensità acustica a 50 dB nel raggio di 100 m dal punto di emissione: è infatti assodato che al di sotto di tale soglia non è prevedibile alcun disturbo a carico della fauna di interesse comunitario.

Pur dubitando della significatività degli impatti degli interventi in parola, applicando ancora una volta il principio di precauzione, attribuiamo agli stessi le medesime fasce di incidenza di PATI per le trasformazioni strutturate più consistenti e ne rappresentiamo, in forma di mappa tematica nelle pagine seguenti, il rapporto geografico con gli habitat (resi disponibili dalla Regione Veneto in forma digitale vettoriale sul GeoPortale).

Le mappe ottenute evidenziano non solo l'assenza di interferenza diretta sugli habitat, ma anche che la distanza tra questi e gli interventi di trasformazione è sempre superiore ai due chilometri e mezzo: dunque gli interventi di trasformazione urbanistica della "VARIANTE N. 1 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI - SECONDO STRALCIO" del Comune di Pianezze (VI) non producono effetti significativi rispetto agli habitat più prossimi di SIC/ZPS.

UDINE, 7 dicembre 2017

Il DICHIARANTE _____



-  Confini comunali
-  Comune di Pianezze
-  Ambito SIC/ZPS non classificato come habitat
-  Ambito di incidenza di prossimità (VIncA P.A.T.I. - 200 m)
-  Ambito di incidenza (VIncA P.A.T.I. - 500 m)

Habitat più prossimo SIC IT3220040 “Bosco di Dueville e risorgive limitrofe”

-  3260
Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion

Habitat più prossimo SIC&ZPS IT3260018 “Grave e Zone umide della Brenta”

-  6210
Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)